

citarne pur uno, che « una colonna di ribelli guidati dai Quirini e » dal Tiepolo, fuggendo dalla Piazza dove erano stati sbaragliati, » avrebbero fatto testa nel *campo della guerra*: » dal che, egli dice, ne derivò il nome. Oltrechè *nessuno* degli scrittori nostri di qualche vaglia ne fece menzione giammai, è da notarsi, che i congiurati prendendo quella piega si sarebbero portati fuori di strada e troppo lungi dalla meta della loro ritirata di là del ponte di Rialto. Questa notizia, finchè non sia meglio appoggiata, dev' essere annoverata tra gli altri infiniti e grossolani spropositi, di cui traboccano quelle sue *illustrazioni topografiche, statistiche e storiche*, che piuttosto deturpano le *venti tavole* della diligentissima *Planimetria della città di Venezia*, onorevole lavoro di Bernardo e Gaetano Combatti. Alla sua presuntuosa ignoranza, che senza documenti nè appoggi si leva a contraddire i fatti e le tradizioni conservateci dai più riputati scrittori ed accettate dai più colti indagatori delle patrie storie, se ne potrà fors' anche attribuire la molteplicità e la gravezza; tuttavia lo storico di Venezia non li deve sorpassare inosservati, perchè non deve lasciare cadere nell'inganno gli studiosi, che bramano di conoscere nella sua veracità la storia della nostra repubblica. Troppo qui sarebbe il volere enumerarli tutti: mi limiterò ai più enormi soltanto; e non sono pochi; ogni qual volta me ne verrà l'occasione.

E l'occasione l'ho in pronto anche ora, per notare, non già un' opinione del Berlan, ma una sua contraddizione a ciò che sino al giorno d'oggi seppero e dissero i veri conoscitori delle storie nostre, intorno ad una circostanza della congiura Quirino-Tiepolo. Egli, con tuono magistrale, quasichè ognuno debba piegare la testa al suo inappellabile giudizio, ci rovescia le notizie fin qui conosciute e derivate dalla costante tradizione circa il nome del *ponte dei Dai*, e senza recarci autorità veruna, la quale si possa riputare maggior della sua, ne deriva l'etimologia « non dal gridare del » popolo dietro i congiurati di Bajamonte *dai, dai* (dàlli, dàlli), » ma dalla famiglia dei dadi da Dio. E si disse del Malpasso, dopo